

COMUNE DI CARIFE

PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del Reg.
DATA 21-12-2017

OGGETTO:

RATIFICA DELIBERA DI G.C. N. 116 del 30.11.2017 ad oggetto: Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2018 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 16:00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

DI GIORGIO CARMINE	P	LOFFA RAFFAELE	P
MANZI ANTONIO	P	RUSCA FRANCESCO	P
ORLANDO EMMA	A	CAPOBIANCO MARIA EUGENIA	A
CARIFANO MICHELE ANTONIO	P	SALVATORE VINCENZO	P
FAMIGLIETTI VINCENZO	P	CRINCOLI RAFFAELE	A
INFANTE TERESA	P		

Presenti n. 8

Assenti n. 3.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor DI GIORGIO CARMINE in qualità di SINDACO

Assiste il Segretario Signor Iorio Paola.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

CARIFANO MICHELE ANTONIO

INFANTE TERESA

SALVATORE VINCENZO

La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e richiamata la delibera di giunta comunale n. 116 del 30/11/2017 recante *Variazione di urgenza al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017*, assunta ai sensi dell'art. 175 comma 4 del tuel enti locali D. lgs. N. 267/2000, allegata in copia e costituente parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Visto l'art. 175 del testo unico enti locali d. lgs. N. 267/2000 nel testo come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 23), lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. a), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 del seguente tenore:

Articolo 175 Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione in vigore dal 12 settembre 2014

1. *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*

2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*

3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*

b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*

c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*

d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*

e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*

f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*

g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

4. *Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.*

5. *In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.*

5-bis. *L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:*

a) *variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reinscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*

b) *variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;*

c) *variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;*

d) *variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;*

e) *variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.*

5-ter. *Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.*

5-quater. *Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:*

a) *le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai*

macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

5-quinquies. Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

6. Sono vietate le variazioni di giunta compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi.

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.

9-bis. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;

b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.

9-ter. Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. "

Visto l'art. 175 comma 4 del testo unico enti locali D. lgs. N. 267/2000 del seguente tenore:

"4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine."

Atteso quindi che, ai sensi degli art.42 e 175, c.4 del TUEL, il Consiglio è chiamato a ratificare entro 60 gg., e comunque entro il 31/12, i provvedimenti assunti. In caso di mancata ratifica, totale o parziale, il Consiglio, entro i 30 gg. successivi e comunque sempre entro il 31/12 deve assumere i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

Visto l'art. 19 del D.Lgs 12 maggio 2006, n. 170, il quale stabilisce che le variazioni ai documenti di programmazione e previsione possono essere di carattere programmatico e/o contabile, nel rispetto del mantenimento della veridicità ed attendibilità del sistema di bilancio.

Visto l'articolo 42 comma 4 del tuel enti locali a mente del quale "Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza dagli altri organi

del comune o della provincia, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio adottate dalla Giunta

da sottoporre a ratifica, nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza".

Atteso quindi che dalla lettura dell'articolo 42, si evince che la ratifica debba essere sottoposta ed avviata all'esame dell'organo consiliare entro i 60 giorni.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché degli equilibri inerenti i vincoli di finanza pubblica.

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

– del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

– dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Rilevata la regolarità della procedura seguita ed il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti in argomento il parere di rito del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato a' sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera b) e 147-bis del Tuel D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, inserito dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile.

Con voti favorevoli n. 8 contrari n. 0, astenuti 0, su n. 8 consiglieri presenti e votanti anche in merito alla immediata esecutività, espressi dai consiglieri comunali presenti e votanti espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. di ratificare, a norma dell'art. 175 comma 4 e 42 comma 4 del tuel enti locali D. lgs. N. 267/2000, la *variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017*, assunta con delibera di giunta comunale n. 116 del 30/11/2017 che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa.

2. di dare atto che il bilancio di previsione 2017, a seguito delle variazioni di cui sopra, rispetta i vincoli posti dal patto di stabilità.

3. di rendere la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, a norma dell'art. 134 comma 4 del testo unico enti locali d. lgs. N. 267/2000.

COMUNE DI CARIFE

PROVINCIA DI AVELLINO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 116 del Reg.

DATA 30-11-2017

OGGETTO:

VARIAZIONE D'URGENZA al Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2018 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. nr. 267/2000).

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di novembre alle ore 11:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Signor DI GIORGIO CARMINE nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti i Sigg. Assessori:

DI GIORGIO CARMINE	SINDACO	P
MANZI ANTONIO	VICESINDACO	P
ORLANDO EMMA	ASSESSORE	A

Con la partecipazione del Segretario Signora Iorio Paola

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 in data 21.07.2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2016/2018 e la relativa nota di aggiornamento;

PREMESSO altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- "le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine" (comma 4);
- "In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata" (comma 5);

VISTO la nota della Regione Campania prot. 2017-0729654 del 07.11.2017 assunta al prot con n. 5870 del 21.11.2017, ad oggetto: "D.D. 1279/2016- Avviso pubblico per la concessione di un contributo per la realizzazione di indagini e studi di microzonizzazione sismica e C.L.E., con la quale si attribuisce al Comune di Carife una risorsa di €. 9.620,00 e il Comune parteciperà con la quota di cofinanziamento di €. 3.380,00. Pertanto in Bilancio vengono istituiti un capitolo in entrata al titolo 4°, parte capitale e due in uscita, uno al Titolo 1°, parte corrente per la quota di cofinanziamento a carico del Comune con storno di fondi e l'altro al Titolo 2°, parte capitale per realizzazione del progetto.

VERIFICATA la necessità di apportare in via d'urgenza la variazione al bilancio di previsione derivante dalla esigenza di realizzare il progetto finanziato dalla Regione Campania e di far fronte alle esigenze di spesa relative alla concessione di un contributo per la realizzazione di indagini e studi di micro zonizzazione sismica e C.L.E;

VISTO il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2017/2019. – Esercizi 2017/2019, del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 9.620,00	
	CA	€. 9.620,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 9.620,00
	CA		€. 9.620,00
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 9.620,00	€. 9.620,00
	CA	€. 9.620,00	€. 9.620,00

ANNO 2018

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€	
Variazioni in diminuzione			€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€
Variazioni in diminuzione		€	
TOTALE A PAREGGIO		€	€

ANNO 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€	
Variazioni in diminuzione			€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€
Variazioni in diminuzione		€	
TOTALE A PAREGGIO		€	€

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come risulta dai prospetti allegati sotto le lettere b) e c) quale parte Integrante e sostanziale;

ACQUISITO i pareri favorevoli, allegati alla delibera;

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 9.620,00	
	CA	€ 9.620,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€
	CA		€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 9.620,00
	CA		€ 9.620,00

Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 9.620,00	€ 9.620,00
	CA	€ 9.620,00	€ 9.620,00

ANNO 2018

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€	
Variazioni in diminuzione		€
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€
Variazioni in diminuzione	€	
TOTALE A PAREGGIO	€	€

ANNO 2019

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€	
Variazioni in diminuzione		€
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€
Variazioni in diminuzione	€	
TOTALE A PAREGGIO	€	€

- 1) di dare atto del permanere:
 - a. degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale;
 - b. degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera c) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CARIFE

ALL. A.

VARIAZIONE NUMERO 8 DEL 24-11-2017
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

Variazione al bilancio per contributo per la realizzazione microzonizzazione sismica C.L.E.

Atto n. 8 del 24-11-2017 della Giunta Municipale del 24-11-2017

Tipologia Variazione: 05

EU	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamento	ENTRATA	USCITA	Assesato
E	810	5	CONTRIBUTO REALIZZAZIONE INDAGINI MICROZONIZZAZIONE SISMICA E C.L.E.	0102030102000	2017	0,00	0,00	9.620,00		9.620,00
					2018	0,00	0,00			0,00
					2019	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00
U	124	1	SPESE CONTENZIOSI E DEBITTI FUORI BILANCIO.	0102031008000	2017	2.000,00	2.000,00		2.000,00	0,00
					2018	2.000,00	2.000,00			2.000,00
					2019	2.000,00	2.000,00			2.000,00
					Cassa	2.000,00	2.000,00			2.000,00
U	168	0	SPESE VARIE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA.	0103030400000	2017	1.000,00	1.000,00		620,00	620,00
					2018	1.000,00	1.000,00			1.000,00
					2019	1.000,00	1.000,00			1.000,00
					Cassa	2.521,98	2.510,83			2.510,83
U	244	2	SPESE DI REGISTRAZIONE, TRASCRIZIONE E FOTOCOPIE PRGETTI.	0103103002000	2017	14.000,00	14.000,00		1000,00	13.000,00
					2018	4.000,00	4.000,00			4.000,00
					2019	4.000,00	4.000,00			4.000,00
					Cassa	21.101,19	21.101,19			21.101,19
U	244	2	SPESE DI REGISTRAZIONE, TRASCRIZIONE E FOTOCOPIE PRGETTI.	0103103002000	2017	14.000,00	13.000,00		3.380,00	16.380,00
					2018	4.000,00	4.000,00			4.000,00
					2019	4.000,00	4.000,00			4.000,00
					Cassa	21.101,19	21.101,19			21.101,19

COMUNE DI CARIFE

**VARIAZIONE NUMERO 8 DEL 24-11-2017
(Dettaglio dei capitoli)**

Descrizione

Variazione al bilancio per contributo per la realizzazione di studi di microzonizzazione sismica e C.L.E.

Allegato n. 1 al Tipo di Giunta Municipale del 24-11-2017

Tipo Variazione: 0

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanzamento	Impegnato	Uscite	Assestato
U	2551	2	CONTRIBUTO PER STUDI DI MICROZONIZZAZIONE SISMICA E C.L.E. F. DI REG.LI.	00012090102001	2017	0,00	0,00		9.620,00	9.620,00
					2018	0,00	0,00			0,00
					2019	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00			0,00

COMUNE DI CARIFE

VARIAZIONE NUMERO 8 DEL 24-11-2017
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

Variazione al bilancio per contributo per le fess. iz. microzoniz. sismica C.S.L.E.

Anno: 2017, Bilancio: Giunta Munic. del 24-11-2017

Tipologia Variazione: 0

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Iniziale	Stanziamanto	ENTRATE	USCITE	Assestato
-----	----------	------	-------------	---------------	------	----------	--------------	---------	--------	-----------

	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
SALDI	2017	39620,00	39620,00	0,00
	2018	0,00	0,00	0,00
	2019	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2017 - 2018 - 2019
Singola variazione

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero d'avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CARIFE Prov. (AV)

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2017 - 2018 - 2019
Singola variazione

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	9.620,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	9.620,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CARIFE Prov. (AV)

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2017 - 2018 - 2019
Singola variazione

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
$W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.08.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



ALL. C.

Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di VARIAZIONE sul modello

Tipologia Ente: Comune

Ente: CARIFE

Esercizio: 2017

Periodicità: Semestrale

Periodo: I Semestre

Modello: Monitoraggio MONIT/17 Comuni

Data Operazione: 27/11/2017 11:40

Stato corrente del modello: Acquisito

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA
LEGGE 11/12/2016, N. 232
(LEGGE DI BILANCIO 2017)**

CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI

Comune di **CARIFE**

(migliaia di euro)

		Sezione 1	
		Previsioni di competenza 2017(1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al I Semestre 2017
		(a)	(b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	20	20
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	0	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente (2)	-	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	+	20	20
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	533	0
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo di finanza pubblica	+	558	0
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	316	0
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	6.866	0
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (3)	+	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	1.333	0
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	0	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (4)	-	12	0
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	-	1.321	0
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	6.864	0
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) (2)	+	0	0
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (4)	-	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (5)	-	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	+	6.864	0
L) Titolo 3 - Spese per investimento di attività finanziaria	-	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (3)	-	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+H+I+G-E-L-M)		198	20
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		5	5
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) (6)		193	15

MONIT/17

**Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI
CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017**

RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	(migliaia di euro)	
	Previsioni di competenza 2017 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al I Semestre 2017
	(a)	(b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi del comma 485 e sogg. art. L. legge n. 232/2016	0	0

2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valore sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016.	0	0
2a) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESSE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valore sugli spazi acquisiti con le INTESSE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5a) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESSE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valore sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8a) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	0	0
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 5 + 9)	5	5
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) (6)	103	15

Note

1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Nelle voci G ed M sono riportati gli effetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti e/o ceduti a seguito della partecipazione ai patti di solidarietà degli anni precedenti, nonché della partecipazione ai patti nazionali e alle intese regionali nel 2017. Gli importi sono inseriti automaticamente dal sistema, sia nella colonna (a) che nella colonna (b) e derivano dalla cella (v) del modello VAR/PATTI/2017 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". In particolare, se il valore nella cella (v) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella G del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella (v) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti (minore capacità di spesa) saranno riportati nella corrispondente cella M del prospetto MONIT/17.

4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazioni a seguito dell'approvazione del rendiconto).

5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

6) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito del recupero degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le intese regionali nel 2017 e non utilizzati per le finalità sottose (vedi dettaglio nella Sezione 2 - cella R). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

COMUNE DI CARIFE
Provincia di Avellino

 COMUNE DI CARIFE (AV)
30 NOV. 2017
Prot. N. 6944

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale Data 30/11/2017	OGGETTO: Parere sulla proposta di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019
----------------------------	--

L'anno 2017, il giorno 30 del mese di novembre, alle ore otto, l'organo di revisione economico finanziari ha espresso il proprio parere in merito alla variazione d'urgenza al bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto: **VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2018 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Esaminata la proposta di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 trasmessa dal Servizio finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la quale dispone le variazioni di seguito riepilogate:

ANNO 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 9.620,00	
	CA	€ 9.620,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€
	CA		€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 9.620,00
	CA		€ 9.620,00
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 9.620,00	€ 9.620,00
	CA	€ 9.620,00	€ 9.620,00

ANNO 2018

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€	
	CA	€	
Variazioni in diminuzione	CO		€
	CA		€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	€	
	CA	€	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€	€

ANNO 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	€		
Variazioni in diminuzione			€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€
Variazioni in diminuzione	€		
TOTALE A PAREGGIO		€	€

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

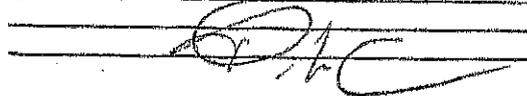
ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente la variazione di bilancio di cui all'oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

DR ENRICO PIENATA



Parere di regolarità tecnica e contabile *
(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18-08-2000 n. 267)

Articolo 49 (1)

Pareri dei responsabili dei servizi.

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.»;

(1) articolo così sostituito da art. 3, comma 1, lett. b) DL 10.10.2012, n. 174

Sulla proposta di deliberazione da sottoporsi :

Alla Giunta comunale

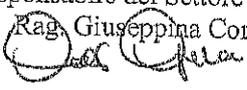
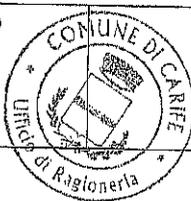
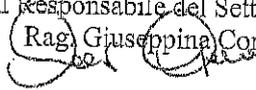
OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2018 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Si esprime il seguente parere da parte del:

- X Responsabile della regolarità tecnica
- X Responsabile della regolarità contabile

FAVOREVOLE

Dichiarano, altresì, ai sensi del P.T.P.C. 2017/2019, approvato con Deliberazione di G.C. n. 13 del 31.01.2017, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse.

Il Responsabile del Settore Finanziario Rag. Giuseppina Consorti 		Il Responsabile del Settore E.F. Rag. Giuseppina Consorti 
--	---	--

* da allegarsi al verbale di deliberazione

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
f.to DI GIORGIO CARMINE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Iorio Paola

Prot. Nr. 527 /ALBO

Si attesta che la presente deliberazione è stata oggi affissa all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per giorni 15.

Dalla Residenza Municipale lì, 30-11-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Iorio Paola

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale lì, **30 NOV. 2017** **IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to Iorio Paola



Il sottoscritto Segretario Comunale, visto l'atto di Ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

è stata trasmessa con lettera nr. _____ in data _____, al CO.RE.CO. a richiesta dei Sigg. Consiglieri, per il controllo:

- nei limiti della legittimità;
- perché viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (art. 127, comma 1);
- per iniziativa della Giunta Municipale (art. 127, comma 3);

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30-11-2017

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.

Dalla Residenza Municipale lì, 01-12-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. M. Iorio Paola

Parere di regolarità tecnica e contabile *
(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18-08-2000 n. 267)

Articolo 49 (1)

Pareri dei responsabili dei servizi.

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.»;

(1) articolo così sostituito da art. 3, comma 1, lett. b) DL 10.10.2012, n. 174

Sulla proposta di deliberazione da sottoporsi :

Al Consiglio Comunale

OGGETTO: Ratifica delibera di G.C. n. 116 del 30/11/2017 ad oggetto: Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2018 (art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000).

Si esprime il seguente parere da parte del:

- X Responsabile della regolarità tecnica
- X Responsabile della regolarità contabile

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore Finanziario
Rag. Giuseppina Consorti



*** da allegarsi al verbale di deliberazione**

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
f.to DI GIORGIO CARMINE

Il Segretario Comunale
f.to Iorio Paola

Il Consigliere Anziano

Prot. Nr. 565 /ALBO

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U.L.O.E.L. 18.08.2000, nr. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale lì, 29-12-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Iorio Paola

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale lì, **29 DIC, 2017** **IL SEGRETARIO COMUNALE**
f.to Iorio Paola

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva il 21-12-2017
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del CO.RE.CO.
- avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 46, comma 5), nella seduta del _____ prot. Nr. _____

Dalla Residenza Municipale lì, 29-12-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Iorio Paola